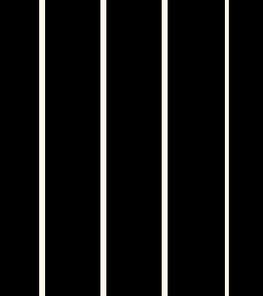


FONDAZIONE
MUSICALE
SANTA
CECILIA

PORTOGRUARO (VE)





Fondazione Musicale
Santa Cecilia



Città di
Portogruaro



Città metropolitana
di Venezia

Scuola di Musica Santa Cecilia

La Scuola di Musica della Fondazione Musicale Santa Cecilia ha sede in un palazzo storico situato nel centro di Portogruaro, città che costituisce un importante punto di riferimento culturale e storico nell'estremo lembo del Veneto Orientale.

L'edificio, tra il 2007 e il 2009, è stato oggetto di un restauro che, se da un lato ne ha conservato e valorizzato le caratteristiche architettoniche originali, dall'altro ha messo a disposizione degli studenti e degli insegnanti una struttura moderna e funzionale, finalizzata alle esigenze di una scuola di musica. La Scuola ha a disposizione un parco strumenti, alcuni dei quali possono essere dati anche in comodato d'uso agli studenti.

La sede oltre ad avere 20 aule, tutte provviste di pianoforte (per la maggior parte a coda), è dotata anche di due sale adatte ad attività concertistica. Nella scuola è presente anche una Biblioteca di spartiti musicali, necessari allo studio e alla formazione degli studenti, completata da una parte saggistica ed enciclopedica. Di particolare rilievo è inoltre il Fondo bibliotecario storico, contenente partiture manoscritte per banda, al-

cune delle quali originali e in esemplare unico.

La Scuola collabora con diverse istituzioni musicali pubbliche e private, tra cui i Conservatori "Benedetto Marcello" di Venezia, "Jacopo Tomadini" di Udine, "Giuseppe Tartini" di Trieste, "Antonio Buzzolla" di Adria e il Liceo ad Indirizzo Musicale "XXV Aprile" di Portogruaro.

Nel corso degli ultimi anni la Scuola è stata diretta dai Maestri Camillo Battel, Paolo Pellarin e Laura Candiago Ferrari. Dal 2003 la direzione è affidata al M^o Mario Pagotto.



La Fondazione Musicale Santa Cecilia

Cenni storici

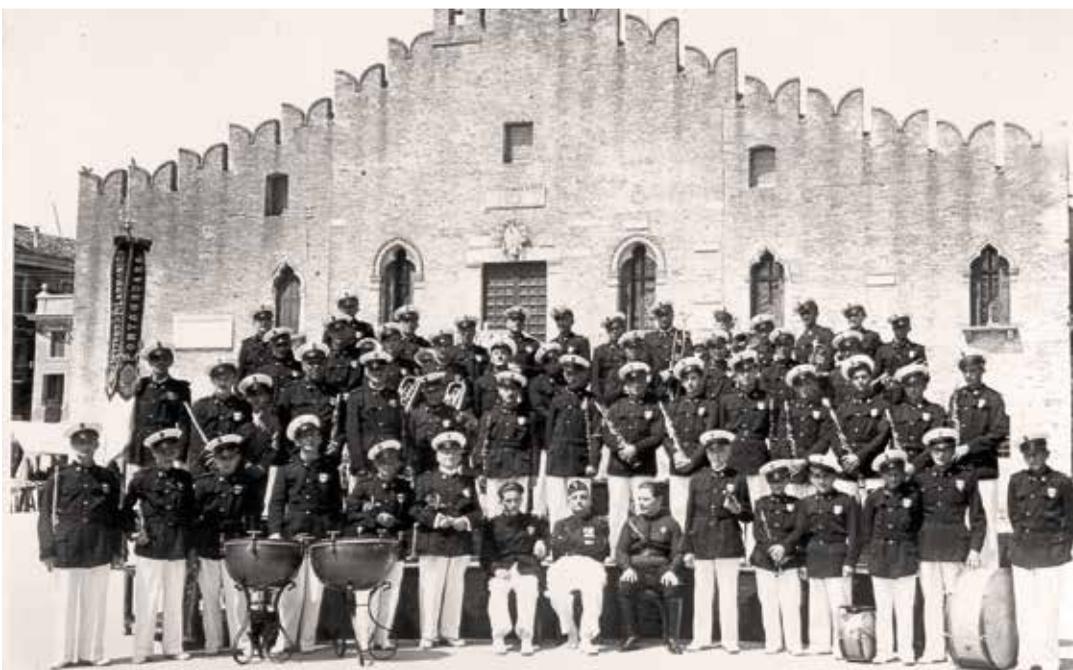
Fondato nel 1838 per “promuovere lo studio e l’esercizio dell’arte musicale a decoro delle feste religiose e civili e ad onesto trattenimento degli abitanti” (art. 1 dell’Atto di fondazione), l’Istituto Musicale Santa Cecilia (nato in origine con il nome di Istituto Filarmonico di Portogruaro) ha sempre provveduto all’istruzione musicale attraverso l’organizzazione di corsi strumentali e di complessi musicali quali la banda e diversi cori. Nel 1864 l’Istituto viene rifondato e nasce anche la Banda municipale di Portogruaro. Seguono varie trasformazioni e cambi di denominazione e di natura giuridica: nel 1941 ottiene l’autorizzazione ministeriale per lo svolgimento dell’attività didattica; nel 1981 viene ristrutturato ad opera dell’Amministrazione Comunale di Portogruaro; nel 1983 viene organizzata la prima edizione dell’Estate Musicale a Portogruaro e viene avviata la Scuola di Perfezionamento Musicale; nel 1994 viene costituito in Fondazione dal Comune di Portogruaro e dalla Provincia di Venezia. La Fondazione è sostenuta dai contributi di funzionamento dei Soci fondatori (il Comune di Portogruaro e la Città metropolitana di Venezia), di sostenitori benemeriti e ordinari,

«La musica
non è nelle note,
la musica
è tra le note»

Wolfgang Amadeus Mozart

da enti pubblici per la realizzazione di progetti specifici, da sponsorizzazioni, dalle quote di frequenza per i vari corsi e da donazioni.

Attualmente la Scuola di Musica opera all’interno della Fondazione ed è frequentata mediamente da circa **250 allievi provenienti dal Veneto Orientale, dalla Città metropolitana di Venezia e dalle provincie di Treviso, Pordenone, Udine e Gorizia.**



A completamento dell’attività didattica vengono organizzate molteplici attività collaterali: numerosi concerti all’anno che vedono protagonisti allievi ed insegnanti della scuola, saggi pubblici, scambi culturali con altre scuole, lezioni aperte con la presenza dei genitori e iniziative interclassi.

16 giugno 1938. La Banda dell’Istituto Musicale Santa Cecilia, fotografata durante le celebrazioni per il primo centenario della sua fondazione

Struttura didattica

L’atto costitutivo della Fondazione Musicale Santa Cecilia individua, tra gli scopi dell’istituzione, quello di promuovere e valorizzare la cultura musicale.

A tal scopo, la Scuola di Musica, parte essenziale della Fondazione stessa, provvede all’organizzazione a vari livelli, di corsi strumentali e teorici a favore di un’utenza diversificata comprendente allievi di tutte le età e di tutte le abilità.

Essa offre una didattica pedagogicamente aggiornata e declinata in diversi indirizzi di studio:

- **indirizzo Ordinario:** impostato sui programmi interni della Scuola di Musica;
- **indirizzo Propedeutico:** impostato sui programmi previsti dai Conservatori di Stato;
- **indirizzo Concertistico:** per gli studenti maggiormente dotati ed intenzionati a perseguire una carriera musicale professionale;
- **indirizzo Libero:** per studenti di tutte le età con programma modulare;
- **corsi specializzati per bambini (0-8 anni).**



©Andrea Pavan

Mediamente ogni anno, a seconda delle varie richieste e del numero di iscrizioni, vengono organizzati oltre 25 corsi principali divisi per **strumento** e **materie d'insegnamento** (arpa, arpa celtica, batteria, strumenti a percussione, canto lirico, chitarra classica, clarinetto, composizione, contrabbasso, flauto, flauto dolce, oboe, organo, organo liturgico, pianoforte, pianoforte jazz, saxofono, tromba, trombone, tuba, violino, viola, violoncello) e 8 diversi corsi relativi alle **materie complementari** (armonia, lettura della partitura, organo comple-

mentare, pianoforte complementare, storia della musica, teoria, ritmica e percezione musicale).

La Scuola organizza molteplici attività atte ad accompagnare l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti, monitorandone i progressi e mantenendo uno stretto rapporto di comunicazione con la famiglia. La scuola elabora due valutazioni annuali (febbraio e giugno), organizza gli esami di fine livello tracciando un percorso che porta gli studenti all'acquisizione del **Diploma** interno di conclusione degli studi.

La Scuola provvede alla preparazione e presentazione di numerosi allievi per gli esami di stato presso i vari Conservatori, con risultati largamente positivi (dagli inizi degli anni '80, **oltre 300 allievi della Scuola di Musica si sono successivamente diplomati al Conservatorio**).

Inoltre è competente nella preparazione degli esami di ammissione per l'ingresso alle Scuole musicali di Stato:

- Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale;
- Licei Musicali;
- Corsi Propedeutici dei Conservatori di Stato;
- Corsi Accademici dei Conservatori di Stato.

Personale docente

Gli organi della scuola sono costituiti da un Direttore coadiuvato nelle sue funzioni da un Consiglio Accademico, composto da quattro docenti della Scuola eletti a rappresentanza del corpo docente.

Il corpus docenti è formato da oltre 45 insegnanti, di comprovata esperienza didattica, diplomati al Conservatorio e perfezionati presso rinomate masterclass e corsi di aggiornamento. La maggior parte inoltre svolge attività musicale concertistica a livello professionale.

«La musica è una rivelazione, più alta di qualsiasi saggezza e di qualsiasi filosofia»

Ludwig van Beethoven

La docente Nicoletta Sanzin ©Laura Anese



Offerta formativa integrativa

La Scuola di Musica Santa Cecilia organizza anche materie di gruppo a supporto e completamento dell'offerta formativa, quali:

- **Orchestra di fiati:** formata da un numero variabile che conta dai 40 ai 70 elementi, è composta da allievi appartenenti ai corsi superiori di studi, diplomati, post diploma e dai docenti della Scuola di Musica;
- **coro di voci bianche:** attività corale rivolta ai più piccoli;
- **musica da camera:** consente agli allievi di partecipare a gruppi musicali composti da strumenti affini o in formazioni cameristiche diversificate;
- **miniband:** orchestra formata dagli allievi di strumento a fiato frequentanti i primi corsi;
- **ensemble di trombe;**
- **ensemble di clarinetti;**
- **ensemble d'arpe;**
- **ensemble di percussioni.**

L'Orchestra di fiati della Fondazione Musicale Santa Cecilia ©Andrea Pavan



Progetti concertistici

Sono numerosi anche i progetti e le attività concertistiche pubbliche programmate dalla scuola a supporto dell'attività didattica:

- **Giornata concertistica dedicata alla Scuola di Musica:** inserita nel programma del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro;
- **Giornata Accademica:** solitamente si svolge nel mese di novembre, e vede protagonisti gli

allievi che hanno terminato il percorso di studi;

- **Incontri Musicali:** una rassegna di concerti dove sono protagonisti gli allievi della Scuola di Musica Santa Cecilia e di altre scuole di musica del territorio;
- **Saggi concertistici** pubblici di fine anno scolastico;
- Altre manifestazioni collaterali: **Festa della Musica, Terra dei Dogi in Festa, Premio Gervino, Musica e Archeologia, Festival della Bonifica** e molti altri.

17 giugno 2023. Il ConcenTrio in concerto per "Musica e Archeologia", presso la Basilica Paleocristiana di Concordia Sagittaria ©Andrea Pavan



Borse di studio

La scuola elargisce alcune **Borse di Studio** rivolte a studenti che si siano particolarmente distinti nello studio e nelle abilità musicali.

Nel corso degli anni Borse di Studio sono state offerte da:

- **Rotary Club di Portogruaro**
- **Soroptimist International Club di San Donà di Piave - Portogruaro**
- **Amici della Scuola di Musica**
- **Famiglia Francescato**
- **Famiglia Alessandra Boschin**
- **Famiglia Roberto Vescovo**



©Andrea Pavan

Donatori

Tra i sostenitori della Scuola di Musica va annoverata l'associazione Amici della Scuola di Musica sotto la Presidenza del Prof. Francesco Quacquarelli, che da il 2015 al 2021 ha sostenuto attivamente le attività della Scuola. La Scuola di musica ha ricevuto donazioni e liberalità dalle Famiglie Manno, Boschin, Boccato e da imprese, associazioni di categoria, istituti di credito e assicurativi.

Albo d'onore

Sono numerosi gli studenti che hanno vinto prestigiosi premi presso i più rinomati Concorsi Nazionali ed Internazionali (i vincitori dal 2012 in poi sono consultabili nella sezione Albo d'Onore della Scuola di Musica Santa Cecilia <https://fmsantacecilia.it/albo-donore/>), ottenendo piazzamenti di prestigio e primi posti assoluti.

Alcuni ex allievi della Scuola di Musica hanno conseguito un notevole successo professionale, diventando musicisti e docenti di fama internazionale.

Questi sono solamente alcuni tra i più noti concertisti e maestri che si sono formati presso la Scuola di Musica Santa Cecilia: **Alessandro Taverna, Laura Bortolotto, Silvia Mazzon, Elia Andrea Corazza, Valentina Danelon, Irene Pauletto, Ulisse Mazzon, Raimondo Mazzon, Francesca Sperandeo.**

Alessandro Taverna ©Andrea Pavan
Francesca Sperandeo ©Foto Ivano

«Bach è un
astronomo che ha
scoperto le stelle
più belle.
Beethoven
si misura
con l'universo.
Io cerco solo di
esprimere il cuore e
l'anima dell'uomo»

Fryderyk Chopin



Scuola di teatro per bambini e ragazzi

Il progetto didattico che ogni anno viene presentato è un percorso nel mondo del teatro proposto ai bambini ed ai ragazzi. Crediamo che attraverso l'esperienza teatrale i ragazzi



possano sviluppare la conoscenza del loro corpo e delle loro emozioni, nell'incontro con se stessi e con gli altri, acquisendo più autonomia e sicurezza.

L'attività teatrale costituisce, inoltre, una valida occasione di socializzazione, favorisce gli aspetti emotivi, relazionali e comunicativi fondamentali per lo sviluppo globale della personalità.

Tale esperienza è un progetto educativo, un veicolo di apprendimento, dove i vari linguaggi utilizzati (la parola, il gesto, il ritmo, il suono, il canto), consentono di sviluppare le proprie capacità creative. La dimensione ludica del teatro valorizza la fantasia di ogni partecipante, la sua capacità espressiva e gli consente di esplorare varie possibilità di movimento. Il gioco teatrale parla ai ragazzi in un linguaggio a loro vicino che li aiuta a superare eventuali incertezze e paure.

Gli incontri prevedono momenti di training fisico ed esercizi di tipo sensoriale, di espressione corporea, di approfondimento del linguaggio gestuale e di improvvisazione teatrale.

Alla fine del laboratorio è previsto uno spettacolo finale che si tiene al Teatro Comunale Luigi Russolo.



Orchestra di fiati

L'Orchestra di fiati della Fondazione, denominata OFP, rappresenta l'origine stessa dell'istituzione fondata quasi 190 anni fa con il nome di Istituto Filarmonico. A testimonianza di questa secolare attività, presso la Fondazione è custodito un archivio musicale storico di partiture manoscritte che costituiscono un corpus unico di composizioni che i vari maestri che si sono succeduti alla direzione dell'Istituto filarmonico hanno composto o adattato per questa formazione. Possiamo citare il M° Michele Casagrande come uno dei maestri più noti che hanno contribuito alla costituzione di questo fondo negli anni 1930 -1945 circa. L'attuale formazione rinasce, in seguito, come attività di musica d'insieme all'interno della Scuola di Musica: la rifondata compagine orchestrale ha visto succedersi

alla guida i Maestri Gianni Favro, Evaristo Casonato, Fabio Fazio e Mauro Valente, fino all'attuale direttore Maestro Roberto Rossetti, divenendo negli anni una realtà formativa di riferimento per molti studenti della Scuola di Musica della Fondazione, provenienti dal Veneto Orientale, dal Friuli Venezia Giulia e dai Conservatori di musica limitrofi. L'Orchestra nel tempo ha prodotto un corposo repertorio musicale, sviluppando un proprio profilo tecnico-artistico in repertori classici e lirico-sinfonici, mantenendo così la parte di tradizione musicale bandistica italiana, senza tralasciare il repertorio originale prodotto da compositori di chiara

28 settembre 2024. L'Orchestra di Fiati diretta dal M° Roberto Rossetti in concerto presso le industrie Dal Ben di San Stino di Livenza



fama che scrivono costantemente per questo tipo di organici orchestrali.

L'orchestra rappresenta le Istituzioni cittadine in numerose manifestazioni e celebrazioni civili come il Concerto di Capodanno di Portogruaro, giunto nel 2024 alla sua 11^a edizione e il Concerto in occasione della Festa della Repubblica.

Tra le iniziative più significative si ricorda che il 7 ottobre 2022 OFP ha avuto l'onore di lavorare con il pianista Alessandro Taverna, direttore artistico del nostro Festival, in occasione della manifestazione musicale voluta dall'industria Dal Ben di San Stino di Livenza, con l'esecuzione della "Rhapsody in Blue" di G. Gershwin e l'esibizione del Soprano Francesca Paola Geretto e della Saxofonista Silvia Migotto. Sempre nell'ottobre 2022 è stata invitata a partecipare dalla Città di Parma al prestigioso "Festival Verdi". Ancora nel 2022 la Fondazione ha coinvolto l'OFP nel progetto "Intrecci corali e bandistici tra Veneto e Friuli Venezia Giulia" sostenuto dal Ministero della Cultura.

Nel 2023 OFP ha realizzato numerosi concerti, tra i quali citiamo quello tenutosi a Caorle il 7 settembre ed inserito nel Festival, con musiche di Badelt, Elgar, Mercury, Morricone, Rossini, Steiner e Van der Roost, in un programma simbolicamente intitolato "Multiversi al cinema" che ha visto l'esecuzione di brani tratti dalle più

conosciute colonne sonore cinematografiche.

Per il Concerto di Capodanno del 1° gennaio 2024 OFP ha eseguito un programma con brani del repertorio tradizionale classico e sinfonico, fino a brani originali tratti dal repertorio jazz, funky e pop/rock.

In occasione dei festeggiamenti organizzati dalla Città Metropolitana di Venezia per il 700° anniversario della morte di Marco Polo, l'OFP si è esibita rappresentando l'opera "Marco Polo" del compositore Antonio Rossi che racconta le vicissitudini del viaggio alla corte del Gran Kahn. Sempre nel mese di luglio 2024 ha partecipato alla rassegna pordenonese "Musica al Parco".

Il 28 settembre 2024 nell'ambito del Festival Internazionale di Portogruaro "Impronte. Memorie Sonore" OFP è tornata ad esibirsi presso le industrie Dal Ben di S. Stino di Livenza (VE) con la partecipazione del Soprano Francesca Paola Geretto, i Saxofonisti Silvia Migotto e Samuele Falcomer, presentando un omaggio al centenario della morte di Giacomo Puccini spaziando poi con brani di stampo sudamericano. Il gruppo di OFP è formato da un numero variabile che conta dai 40 ai 70 componenti ed include strumenti a fiato e percussioni, ma anche strumenti non tipici dell'organico di banda, quali l'arpa, la tastiera, il contrabbasso e spesso le voci soliste.

Festival Internazionale di Musica di Portogruaro

Il Festival Internazionale di Musica (fondato nel 1983 dai M.i **Paolo Pellarin e Pavel Vernikov**) si svolge ogni anno tra i mesi di luglio e settembre: è una manifestazione articolata e composita, che ha acquisito negli anni un prestigio e una notorietà tali da portare a Portogruaro un numero notevole di musicisti, docenti, studenti e appassionati di musica, affermandosi così come un punto di riferimento nel panorama dei festival italiani.

Moltissimi i musicisti di fama internazionale che nel tempo hanno contribuito a consolidare il prestigio del Festival: Pavel Vernikov e il Trio Tchaikovsky (co-fondatori del Festival), Sviatoslav Richter, Grigory Sokolov, Natalia Gutman, il Quartetto Borodin, Yuri Bashmet, Uto Ughi, Giuseppe Sinopoli, Massimo Quarta, Kolja Blacher, Aldo Ciccolini, Bruno Canino, Mario Brunello e molti altri. Le ultime edizioni hanno visto protagonisti artisti come Isabelle Faust, Gert Mortensen, Maxim Vengerov, Janine Jansen, Sergej Krylov, Misha Maisky, Moni Ovadia, Alessandro Carbonare, Sergej Krylov, Alexander Lonquich, Roberto Plano, Filippo Gamba, Enrico Pace, Alessandro

Taverna, Roberto Prosseda, Enrico Bronzi, Gloria Campaner, Francesca Dego, Alberto Nosè, Pablo Fernández, Carlo Boccadoro, Nicoletta Sanzin, Gile Bae, Donato Renzetti, Ettore Pagano, Boris Petrushansky, Julian Rachlin, Alexander Romano-

12 luglio 2021. Il pianista Alexander Romanovsky in concerto nella suggestiva cornice di Piazzetta Pescheria a Portogruaro ©Kate Kondratieva



vsky, Trio di Parma, Quartetto Hagen, Quartetto Prometeo, il Coro Nazionale Georgiano "I Basiani", il Coro della Cappella Musicale Pontificia Sistina, il Coro Polifonico di Ruda, l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Sinfonica della Valle d'Aosta, l'Accademia dell'Orchestra Mozart di Bologna, l'Orchestra Filarmonica della Fenice di Venezia, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la FVG Mitteleuropa Orchestra, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestra della Toscana, Officina OCM - Orchestra da Camera di Mantova, la Camerata Sal-

3 settembre 2024. La pianista Leonora Armellini suona a lume di candela presso il Teatro Comunale Luigi Russolo ©Andrea Pavan



zburg, Kremerata Baltica solo per citarne alcuni.

Il Festival si distingue inoltre per l'organizzazione di una serie di conferenze con i più noti musicologi italiani: tali appuntamenti - che prevedono anche la degustazione di vini pregiati con la presenza in sala dei viticoltori che illustrano i loro prodotti - sono intitolati Penombre e vengono proposti prima dei concerti al fine di introdurre i contenuti artistici.

Negli anni sono stati presenti divulgatori, musicologi e critici musicali di chiara fama, tra cui Quirino Principe, Giovanni Bietti, Guido Barbieri, Guido Zaccagnini, Oreste Bossini, Angelo Folletto, Paolo Bolpagni, Michele Dall'Ongharo e molti altri.

La gran parte degli eventi (mediamente 50 per ogni edizione) sono programmati nei luoghi più suggestivi della città: la Piazza della Repubblica, gli antichi Molini, le chiese, i palazzi urbani e le ville fuori porta e anche lo stesso fiume Lemene, che più di una volta ha accompagnato grandi artisti come il violoncellista Giovanni Sollima o l'ensemble barocco «Il Suonar Parlante» diretto da Vittorio Ghielmi, che ha celebrato il trentennale del Festival.

Luogo d'elezione è il Teatro Comunale Luigi Russolo di Portogruaro, struttura adeguata ad accogliere un pubblico di 620 persone, e che può essere interpretato come spazio mutevole e polifunzionale, come dimostrato da alcuni

concerti che hanno visto la dislocazione del pubblico sullo stesso palcoscenico, con un singolare effetto di coinvolgimento nell'esecuzione musicale. Una parte importante della programmazione viene organizzata in decentramento, con la collaborazione di alcuni comuni del Veneto (Annone Veneto, Caorle, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Noventa di Piave, Pramaggiore, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto) e di alcuni comuni del Friuli (Cordovado, San Vito al Tagliamento).

Nel corso degli anni il Festival ha visto la direzione artistica dei Maestri **Paolo Pellarin, Pavel Vernikov, Enrico Bronzi.**



«La musica
aiuta a non sentire
dentro
il silenzio
che c'è fuori»

Johann Sebastian Bach

Dal 2021 il Festival è sotto la direzione artistica del M° **Alessandro Taverna.**

**Per avere maggiori informazioni
sul Festival visitare
www.festivalportogruaro.it**

11 settembre 2013. Enrico Bronzi dirige la FVG Mitteleuropa Orchestra e il Coro del Friuli Venezia Giulia durante l'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven ©Francesco Fratto

Masterclass Internazionali di Musica

Il Festival presenta due anime: una concertistica, rappresentata dagli eventi musicali, e una didattica, costituita dalle masterclass. L'esperienza della formazione è infatti



centrale e complementare alla programmazione del Festival: le masterclass prevedono l'attivazione di un cospicuo numero di insegnamenti (mediamente 16), concentrati in corsi di circa 8 giorni ciascuno, e tenuti da docenti di chiara fama internazionale, provenienti da diverse parti del mondo e realtà musicali. A completamente dell'offerta formativa, nel 2024 è stato istituito per la prima volta un Workshop per direttori d'orchestra dedicato alle Sinfonie di Beethoven

Gli allievi più meritevoli, individuati da commissioni appositamente costituite, usufruiscono di borse di studio e della possibilità di partecipare a produzioni cameristiche, laboratori in cui gli studenti suonano insieme a insegnanti e concertisti, od orchestrali con la direzione di importanti musicisti. I vincitori, inoltre, possono esibirsi in veste solistica in concerti a loro dedicati.

Nel complesso le attività didattiche legate alle masterclass, che solitamente si svolgono tra luglio e settembre, vedono iscriversi ogni anno circa 300 studenti provenienti da 20 nazioni diverse.

Il M° Ilya Grubert ©Laura Anese



La Scuola di Perfezionamento Musicale

La Scuola di Perfezionamento propone ai giovani strumentisti italiani e stranieri un'opportunità di formazione specializzata, impartita da didatti e concertisti di chiara fama, con lo scopo di elevare le competenze tecnico-musicali e la sensibilità musicale di ciascun partecipante, al fine di introdurlo in modo più maturo e competitivo nel circuito professionale.

Oltre alle normali lezioni di strumento (che si distribuiscono con cadenza mensile in un calendario che va da novembre a giugno), l'attività formativa prevede la possibilità per i migliori studenti di essere inseriti nell'attività concertistica organizzata dalla Fondazione Musicale Santa Cecilia e nel Festival estivo. Si contano ormai numero-

si gli studenti che nel corso degli anni hanno frequentato la Scuola di Perfezionamento Musicale di Portogruaro e che si sono brillantemente collocati nel mondo concertistico ai più diversi livelli (vincitori di concorsi nazionali e internazionali, prime parti di orchestre, solisti affermati e membri di complessi altrettanto importanti) e/o sono stati ammessi a importanti università straniere (Mozarteum di Salisburgo, Conservatorio di Amsterdam, Accademia superiore di Basilea, Conservatorio di Lugano, Hochschule für Musik di Lucerna, etc.). I corsi si rivolgono a strumentisti di tutte le nazioni, senza limiti di età.

Il M° Filippo Gamba ©Laura Anese



Progetti speciali recenti e in corso

KILL THE MOONLIGHT (KTM)

Kill The Moonlight è un progetto sviluppato e promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia, nato con lo scopo di attivare nuovi immaginari veneziani legati alla produzione artistica contemporanea.

Con queste finalità e in partenariato artistico con l'associazione teatrale Artivarti di Portogruaro, il 5 luglio 2024 c'è stata la messa in scena di "Dietro il paesaggio", uno spettacolo teatrale con le musiche originali composte ed eseguite dagli allievi della Scuola di Musica Santa Cecilia.

PROGETTO DI TEATRO MUSICALE PER I PICCOLI "IL GATTO CON GLI STIVALI"

Il progetto ha permesso di mettere in scena l'omonima favola di Perrault rivista in chiave moderna da parte del regista Alex Campagner, docente della Scuola di Teatro in seno alla Scuola di Musica, in simbiosi con un ensemble musicale di allievi della scuola diretto da Roberto Rossetti. Lo spettacolo ha avuto diverse rappresentazioni (Cinto Caomaggiore, San Giorgio della Rechinvelda, Por-

togruaro). L'esecuzione dell'11 maggio presso il Teatro Comunale Luigi Russolo si è svolta in due turni per consentire a più di 650 bambini delle scuole primarie di assistere alla rappresentazione.

CRESCIAMO CON LA MUSICA

È un progetto didattico ideato per la Scuola per l'infanzia Santi Martiri Concordiesi, di Concordia Sagittaria. Il progetto si è svolto in due fasi, tra ottobre 2023 e maggio 2024, con l'obiettivo principale di far vivere attivamente ai giovanissimi partecipanti il mondo della musica.

DRAGHI REVÈSSI

Lo spettacolo è nato da un'idea di Giovanni Cesca e Mario Pagotto con l'intento di offrire la rappresentazione fantasiosa e libera di un mondo suggerito dalle idrovore e dai paesaggi bonificati.

Le composizioni musicali di Mario Pagotto, i dipinti di Giovanni Cesca proiettati sul grande schermo, la lettura dei testi tratti dal poemetto *Draghi revèssi e òmini de fango* di Fabio Franzin, le animazioni dei quadri

elaborate dal visual artist Federico Stefani, hanno dato vita, il 16 maggio al Teatro Metropolitan Astra di San Donà di Piave e il 23 luglio 2024 in Piazzetta Peschiera a Portogruaro, ad una performance dal forte impatto emozionale, allo scopo di evocare il mondo delle terre bonificate e degli strumenti che ne permettono la conservazione. Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale.

IL NIDO DEI SUONI

È un laboratorio musicale rivolto a bambini - accompagnati da un adulto - dalla nascita ai 3 anni di età pensato

con il principale scopo di stimolare e coltivare l'innata sensibilità musicale dei giovanissimi partecipanti.

PERCORSI DI MUSICOTERAPIA

Sono degli incontri speciali che inizieranno nel mese di novembre 2024 e rivolti ad utenti di qualsiasi fascia d'età, con o senza diagnosi. Questo progetto è realizzato grazie al sostegno della Fondazione Santo Stefano di Portogruaro con il patrocinio della Conferenza dei Sindaci dell'USSL 4 "Veneto Orientale".

5 luglio 2024. La messa in scena dello spettacolo "Dietro il paesaggio" ©Elisa Magarotto



Art bonus

Cos'è l'Art bonus

Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83 (convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.) è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà quindi godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

La legge di stabilità 2016 del 28/12/2015, n. 208 ha stabilizzato e reso permanente l'Art bonus, agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In sintesi: doni euro 10,00 e detrai euro 6,50. Per le aziende il credito d'imposta è pari al 65% del contributo entro il 5/1000 dei ricavi dell'anno della donazione, da suddividere in 3 anni con quote di pari importo.

Per i privati e le associazioni, il credito d'imposta è pari al 65% del contributo, entro il 15% del reddito imponibile da suddividere in 3 anni con quote di pari importo.

Soggetti a cui spetta l'Art bonus

Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo previste ed abbiano un reddito imponibile, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica.

Dati per l'erogazione liberale

Ecco come effettuare l'erogazione liberale alla Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro:

BENEFICIARIO

Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro

BANCA PREALPI SANBIAGIO

filiale di Portogruaro

IBAN

IT 72 A 08904 36240 049003011102

SWIFTCODE: CCRTIT2TPRE

CAUSALE Art Bonus - Codice fiscale o P. Iva e nome del mecenate

Nome Intervento "Festival Internazionale di Musica di Portogruaro" (opzionale)

Per maggiori informazioni

www.artbonus.gov.it

25 agosto 2023. Il "Don Giovanni" di W.A. Mozart durante l'inaugurazione del 41° Festival Internazionale di Musica di Portogruaro
©Nataschia Torres





Fondazione Musicale
Santa Cecilia

Corso Martiri della Libertà 14
30026 Portogruaro (Ve)

Tel. +39 0421 270069 - info@fmsantacecilia.it
www.fmsantacecilia.it - www.festivalportogruaro.it

SEGUICI SU

